



COMUNE DI MEOLO

CITTA' METROPOLITANA DI VENEZIA

Piazza Martiri della Libertà, 1-30020 Meolo

tel. 0421/61283 fax 0421/618706

Al **Revisore Unico**
del Comune di Meolo
Rag. Stefano Alzetta

p.c. Alla **Giunta Comunale**
c/o Sede Municipale

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA COSTITUZIONE E DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE E DELLA PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE NON DIRIGENTE – ANNO 2019.

MODULO I - COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

Preso atto che in data 21.05.2018 è stato approvato il CCNL di settore per il triennio 2016/2018, il quale, tra l'altro, ha definito le nuove modalità di formazione e costituzione del fondo per le risorse decentrate, attraverso le regole fondamentali stabilite nell'art. 67, comma 1, del nuovo accordo.

Per l'anno 2019, la costituzione del fondo è pari a quello definito per l'anno 2017, sulla scorta degli obblighi previsti dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs 25.05.2017, che modifica il D.Lgs n. 165/2011, secondo il quale l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, abrogando contestualmente la disposizione di cui all'art. 1, comma 236, della legge 28.12.2015, che prevedeva la riduzione automatica dell'importo del fondo in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Il fondo per il trattamento accessorio si articola su due voci:

a) risorse necessarie a corrispondere i trattamenti economici fissi, determinate nell'anno 2019 dall'art. 67, comma 1, CCNL Funzioni locali 2016/2018, sottoscritto in data 21.05.2018, con le integrazioni previste dal comma 2 del medesimo articolo 67, che comprendono le risorse decentrate stabili di cui all'art. 31 comma 2 del CCNL 22.01.2004.

b) risorse variabili rese disponibili.

Le risorse variabili sono caratterizzate da incertezza, eventualità e variabilità nel tempo e, pertanto, non possono essere consolidate ma devono essere determinate annualmente. La quantificazione delle risorse variabili avviene sulla base delle fonti di finanziamento individuate e richiamate in dettaglio dall'art. 67, comma 3 del C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali 2016 – 2018 stipulato in data 21/05/2018.

Le risorse variabili risultano scomponibili essenzialmente in due aggregati:

- risorse variabili di natura non discrezionale, risultanti dall'applicazione puntuale delle disposizioni contrattuali;

- risorse variabili discrezionali, le quali necessitano di un apprezzamento dell'organo di direzione politica (Giunta) in ordine ad eventuali risorse aggiuntive necessarie per sostenere politiche di incentivazione del personale.

Per quanto riguarda queste ultime risorse, la Giunta comunale, con deliberazione n. 34 del 15.03.2019, nell'ambito delle direttive alla delegazione di parte pubblica per la contrattazione decentrata, per l'anno 2019, valutata l'entità e la composizione del fondo nonché gli obiettivi di produttività contenuti nel relativo piano della performance, ha deciso di procedere all'integrazione del fondo con le risorse aggiuntive di cui all'art. 67, comma 4 e comma 5, lett. b) (ex artt. 15 comma 2 e comma 5 C.C.N.L. 01/04/1999), prevedendo:

- risorse per l'integrazione del fondo, relative alla quota dell'1,2% del monte salari 1997, esclusa la dirigenza, nella misura massima di € 6.000,00;
- risorse per l'integrazione del fondo ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 1.4.1999, nella misura di € 1.500,00.
- la somma presunta di € 3.000,00 destinata a compensare le attività previste dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016 (progettazioni), che sarà indicata nel CCDI ai soli fini conoscitivi.

QUADRO DI SINTESI DELLE MODALITA' DI UTILIZZO DELLE RISORSE

Determinazione delle "RISORSE STABILI" ANNO 2019

Prendendo dapprima in esame la composizione della parte stabile del fondo per l'anno 2019, si individuano le seguenti voci:

Comma 1 - Risorse stabili	Importi
Importo anno 2018 certificato dall'organo di revisione che comprende le risorse decentrate stabili di cui all'art. 31, c. 2 CCNL 22.1.2004 dell'anno 2018	105.429,87
Comma 2 - Incrementi del fondo	Importi
importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 64 riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. Tali differenze sono calcolate con riferimento al personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi e confluiscono nel Fondo a decorrere dalla medesima data	2.537,35
importo, su base annua, pari a € 83,20, per le unità di personale destinatarie del presente CCNL in servizio alla data del 31.12.2015, a decorrere dal 31.12.2018 e a valere dall'anno 2019	2.080,00
importo corrispondente alle RIA e assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal servizio, compresa la quota di tredicesima mensilità. L'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno. (Lorenzon - Sgnaolin - Teso)	2.200,12
Totale risorse stanziare dall'Ente ai sensi del comma 5, lett. a)	112.247,34
di cui extra tetto	4.617,35

TOTALE RISORSE STABILI NEL TETTO Euro 107.629,99

Determinazione delle "RISORSE VARIABILI" ANNO 2019

Comma 3 - Risorse variabili da definire di anno in anno	Importi
risorse derivanti da attività previste da art. 113 D,Lgs 50/2016 (incentivi funzioni tecniche) a fini conoscitivi	3.000,00
importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 4 (1,2% monte salari 1997 esclusa quota dirigenza - già art. 15, c. 2 CCNL 1999 - max 6.010,00)	6.000,00
importo corrispondente alle eventuali risorse stanziare dagli enti ai sensi del comma 5, lett. b) (Obiettivi anche di mantenimento definiti dal piano della performance e potenziamento sicurezza stradale - ex art. 15, c. 5 CCNL 1999)	1.500,00

TOTALE RISORSE VARIABILI Euro 10.500,00

TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2019 Euro 122.747,34

di cui:

- a) € 115.129,99 dato da risorse decentrate stabili per € 107.629,99 + risorse decentrate variabili € 7.500,00;
- b) € 4.617,35 incremento extra Fondo di cui all'art. 67, comma 2, del CCNL 21.05.2018;
- c) € 3.000,00, destinata a compensare le attività previste dall'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche), compresa nel totale del fondo ai soli fini conoscitivi ma ininfluenza ai fini del calcolo per il rispetto dei limiti stabiliti dalla legge di stabilità 2017 e dal D.Lgs n. 75/2017.

MODULO 2 - DESTINAZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione.

Descrizione	Valori in €
Progressioni economiche orizzontali storiche (comprehensive di incrementi contrattuali)	53.040,00
Indennità di comparto	11.116,00
Differenziale progressioni economiche a regime	2.537,35
TOTALE	66.693,35

Sezione II – Destinazioni regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Descrizione	Valori in €
Indennità rischio, disagio, maneggio valori	1.600,00
Indennità di servizio esterno Polizia Locale	720,00
Indennità specifiche responsabilità personale di cat. B, C e D non incaricato di posizione organizzativa	12.000,00
Indennità di turno personale Polizia Locale	6.000,00
Incentivi a personale P.L. per progetti di potenziamento dei servizi di sicurezza e controllo stradale	1.320,00
Progetti per il conseguimento di obiettivi dell'ente	1.500,00
Progressioni orizzontali 2019	3.000,00
Compenso per produttività	26.913,99
Incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs n. 50/2016	3.000,00
TOTALE	56.053,99

Le risorse stabili

Le risorse stabili devono essere utilizzate, prioritariamente, per finanziare gli istituti che richiedono pagamenti stabili, secondo le previsioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vigenti e gli accordi definiti in sede decentrata.

Dal punto di vista tecnico-finanziario, si conferma il rispetto dei vincoli di carattere generale, legati alla copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo aventi carattere di certezza e stabilità (risorse stabili \geq utilizzi stabili).

La parte residua delle risorse disponibili nella parte stabile del fondo è devoluta al pagamento di altre voci stipendiali non fisse, continuative e ricorrenti, in aggiunta alle risorse presenti nella parte variabile del fondo risorse decentrate.

Indennità di turno, rischio, disagio, reperibilità, maneggio valori, indennità di servizio esterno, particolari responsabilità: tali indennità, nei valori previsti dalle norme contrattuali che le hanno introdotte, vengono riconosciute ai dipendenti che, nella loro attività, sono chiamati a svolgere lavorazioni a turno, con

esposizione a rischio o disagio, in orario notturno e/o festivo, con maneggio di valori. L'individuazione del personale titolato a ricevere tali indennità è stata definita nell'ipotesi di accordo economico 2019. L'importo totale previsto, da riconoscere al personale con riferimento a dette occupazioni, ammonta a Euro **20.320,00**.

Descrizione	Valori in €
Indennità rischio, disagio, maneggio valori	1.600,00
Indennità di servizio esterno Polizia Locale	720,00
Indennità specifiche responsabilità personale di cat. B, C e D non incaricato di posizione organizzativa	12.000,00
Indennità di turno personale Polizia Locale	6.000,00
TOTALE	20.320,00

Indennità per specifiche responsabilità

Con l'indennità per specifiche responsabilità, istituita dal CCNL 01.04.1999 art. 17 comma 2 lett. f) e modificata dapprima dai CCNL 22.01.2004, CCNL 09.05.2006 e da ultimo dall'art. 70 quinquies del CCNL 21.05.2018 che prevede un importo erogabile massimo di € 3.000,00, si intende premiare l'impegno richiesto ad alcuni dipendenti per lo svolgimento di compiti e funzioni particolari che non rientrano nelle ordinarie prestazioni lavorative.

L'importo totale destinato a tale finalità ammonta ad € **12.000,00**.

Indennità di servizio esterno

Tale indennità, istituita dal nuovo CCNL 21.05.2018 - art. 56 quinquies, va a compensare interamente i rischi e disagi connessi all'espletamento dei servizi di vigilanza in ambienti esterni ed è commisurata alle giornate di effettivo svolgimento del servizio esterno. Tale indennità è stata definita in € 1,00 giornalieri.

L'importo totale destinato a tale indennità ammonta ad € **720,00**.

Indennità condizioni di lavoro

Tale indennità, disciplinata dall'art. 70 bis del CCNL 21.05.2018 è destinata a remunerare lo svolgimento di attività disagiate, esposte a rischi e implicanti il maneggio di valori.

La misura di tali indennità è stata così definita:

CATEGORIA RISCHIO	INDENNITA' GIORNALIERA	CATEGORIA DISAGIO	INDENNITA' GIORNALIERA
RISCHIO BASSO	€ 1,00	DISAGIO BASSO	€ 1,00
RISCHIO MEDIO	€ 1,60	DISAGIO MEDIO	€ 1,60
RISCHIO ALTO	€ 2,00	DISAGIO ALTO	€ 2,00

Il compenso per la chiamata in servizio giornaliera è stato stabilito nel limite massimo di € 10,00.

MANEGGIO VALORI		INDENNITA' GIORNALIERA
media mensile di valori di cassa maneggiati	DA € 0,00 A € 500,00	€ 1,00
media mensile di valori di cassa maneggiati	OLTRE € 500,00	€ 1,50

L'importo totale destinato a tali indennità ammonta ad € **1.600,00** di cui € 720,00 per "rischio e disagio" ed € 880,00 per "maneggio valori".

Le risorse variabili

Le risorse stabili sono integrate annualmente con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle discipline contrattuali vigenti nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte. Tali risorse costituiscono, pertanto, la parte variabile del fondo risorse decentrate e sono destinate alla remunerazione di quegli istituti che ci possono essere oppure no, secondo l'organizzazione del lavoro che ogni singola amministrazione intende applicare, sulla base di specifici accordi definiti in sede decentrata. Di seguito vengono analizzate le modalità di utilizzo delle ulteriori risorse per l'anno 2019.

Miglioramento dei servizi: nel fondo 2019 sono stati destinati fondi, stanziati ai sensi dell'art. 67, c. 5, lett. b, CCNL 21.05.2018 (ex art. 15 c. 5 CCNL 1.4.1999), per un importo pari ad € 1.500,00.

Risorse per specifiche disposizioni di legge: le risorse dei cosiddetti fondi per specifiche disposizioni di legge sono risorse destinate all'incentivazione di prestazioni e risultati del personale per attività individuate da precise disposizioni di legge, come precedentemente indicato nel corso di questa relazione, che confluiscono all'interno delle risorse variabili ai sensi dell'art. 56-quater CCNL 21.05.2018 e sono destinate per € 1.320,00 al personale di Vigilanza per il progetto sicurezza finanziato con i proventi dell'art. 208 del Codice della Strada e per € 3.000,00 al personale incaricato a compensare le attività previste dall'art. 113 del D.Lgs 50/2016 (incentivi funzioni tecniche)

L'importo destinato a tali attività è di complessivi € 4.320,00

Compenso incentivante la produttività: le risorse previste ai sensi dall'art. 68 – comma 2 –del CCNL 21.05.2018 sono destinate ad erogare ai dipendenti i compensi diretti ad incentivare il risultato, la produttività ed il miglioramento dei servizi, correlati al merito e all'impegno di gruppo e/o individuale, in modo selettivo e secondo i risultati accertati dal nucleo di valutazione.

Per l'anno 2019 il totale delle risorse destinate al compenso incentivante la produttività, nell'ambito del progetto di Ente, è stimato in € 26.913,99.

Rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Come precisato nella relazione illustrativa, l'attribuzione al personale del compenso premiale incentivante la produttività) è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo dei servizi oggettivamente misurabili e concretamente verificabili. I risultati attesi, collegati alla sottoscrizione del contratto decentrato e a cui sono collegati la valutazione della performance individuale e l'erogazione del compenso premiale, sono descritti nel Piano della Performance adottato dall'Amministrazione, in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009, con deliberazione di Giunta Comunale n. 47 del 24.04.2019, che definisce gli obiettivi strategici ed operativi per il 2019.

Non è consentita l'attribuzione generalizzata dei compensi premiali per la produttività sulla base di automatismi comunque denominati.

Il premio è collegato alla valutazione delle prestazioni individuali al quale possono accedere tutti i dipendenti, secondo il sistema di valutazione adottato dall'Ente (performance individuale).

L'utilizzo della quota del fondo destinata al compenso premiale incentivante la produttività si basa sui criteri concordati nell'ambito del contratto decentrato integrativo 2019.

MODULO 3 – COMPATIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA E MODALITA' DI COPERTURA DEGLI ONERI DEL FONDO CON RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI ANNUALI E PLURIENNALI DI BILANCIO

Il bilancio preventivo 2019 del Comune di Meolo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 26.02.2019, al cap. 2950 vede stanziati € 47.500,00 destinati all'erogazione degli istituti contrattualmente previsti (indennità di rischio, disagio, maneggio valori, turno, progetti specifici, progressioni orizzontali da attribuire nel 2019) e all'erogazione della produttività collegata alla valutazione della performance e del merito.

Le risorse per l'erogazione delle progressioni economiche orizzontali e l'indennità di comparto sono state inserite negli stanziamenti delle retribuzioni correnti per centri di costo, su cui vengono imputati gli oneri per gli stipendi comprensivi delle progressioni storiche per una prassi operativa motivata da maggiore funzionalità.

Preso atto della novità introdotta dall'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. Comparto Funzioni locali 2016-2018 sottoscritto in data 21.05.2018, consistente nel fatto che, a seguito del consolidamento delle risorse decentrate stabili, con decurtazione di quelle che gli enti hanno destinato alla retribuzione di posizione e risultato delle posizioni organizzative, secondo quanto previsto dall'art. 67, comma 1, si precisa che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative sono corrisposte a carico dei bilanci degli enti, dove sono state fatte confluire le relative risorse.

In aggiunta ai conti sopra indicati, vengono movimentati anche ulteriori capitoli di spesa per quanto concerne le voci da finanziare a carico del bilancio per accogliere gli oneri riflessi e l'IRAP sulle retribuzioni di natura accessoria.

In conclusione si precisa quanto segue:

- sono stati rispettati i limiti in tema di contenimento della spesa del personale concernente la conformità all'art. 1, comma 557-quater della Legge 296/2006 e ss.mm.ii.;
- sono stati rispettati i vincoli imposti dal pareggio di bilancio;
- l'ammontare complessivo delle risorse decentrate trova integrale copertura nel bilancio di previsione 2019.

La presente relazione tecnico-finanziaria, unitamente alla relazione illustrativa, viene trasmessa al Revisore Unico del Conto per il prescritto parere per poi richiedere all'Amministrazione il rilascio dell'autorizzazione al Presidente della delegazione trattante di parte pubblica per la sottoscrizione dell'accordo definitivo (art. 8 c. 6 CCNL 2018).

Meolo, 26.07.2019

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Dott.ssa Viviana Spitaleri

